



CATTEDRALE DI AOSTA

Foglio della Domenica

UNITÀ PARROCCHIALE SAN GIOVANNI BATTISTA E SANTO STEFANO

14
LUGLIO
2024

IN ASCOLTO:

XVª del Tempo ordinario B

(Amos 7,12-15; Salmo 84; Efesini 1,3-14; Marco 6,7-13)

In quel tempo, Gesù chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli a due a due e dava loro potere sugli spiriti impuri. E ordinò loro di non prendere per il viaggio nient'altro che un bastone: né pane, né sacca, né denaro nella cintura; ma di calzare sandali e di non portare due tuniche. E diceva loro: «Dovunque entriate in una casa, rimanetevi finché non sarete partiti di lì». Ed essi, partiti, proclamarono che la gente si convertisse, scacciavano molti demoni, ungevano con olio molti infermi e li guarivano.

Eccoli i suoi amici, finalmente pronti a fare quel che avevano imparato dal loro Maestro, eccoli che spiccano il volo da soli, per mettere in pratica quel che avevano visto fare: guarire i malati, scacciare i demoni, annunciare che c'è un Dio vicino, così vicino che quasi non si vede. Eccoli i suoi amici, che portano in giro un sogno, con il vento in faccia e un vento nel cuore, sospinti solo dalle sue parole, ad azzardare un salto che sfida ogni legge di gravità: gli alberi possono volare, una pecora vale più delle altre novantanove, si può nascere ancora e tornare ad essere bambini. Leggeri di una leggerezza disarmata e disarmante come quella di Gesù: solo un bastone su cui appoggiare i passi e un amico per posare la tristezza e l'allegria di quei passi, perché la strada si fa sempre con qualcuno, mai da soli. I sandali basteranno al cammino: non serviranno provviste e cambi d'abito, piuttosto fantasia e scioltezza, freschezza e quegli stessi occhi carichi d'amore con cui sono stati guardati e chiamati. Una casa li aspetterà e questo basterà: Dio cerca una casa, non un tempio, ma una casa dove spezzare il pane, dove ascoltare il cuore dell'altro, dove riposare e ridere e piangere insieme. Nella normalità della vita, nel quotidiano da abitare con uno sguardo fiducioso e ripulito dal possesso, dal sospetto, dal rancore, i suoi amici potranno portare le parole del Maestro, parole che raccontano di un Padre pronto a guarire, a perdonare, a ricominciare ogni volta insieme. Roba dell'altro mondo per chi invece vuole costringere Dio in strutture ed organizzazioni, in cieli stretti da regole e adempimenti, in giudizi implacabili e definitivi. «Ci sono due mondi, noi siamo dell'altro» (Cristina Campo): questo portano i discepoli in giro per le strade, questo dovremmo annunciare noi sulle nostre strade. Un mondo libero e leggero, pieno della libertà dei figli di Dio che vivono come passerai fiduciosi, come granelli di senape pronti a farsi alberi, con il cuore dei bambini che non fanno distinzioni, sempre in movimento, sempre a sorprendersi della vita. È lo stile di Gesù quello di oggi, è lo stile di chi cammina e non rallenta, capace di accogliere tutto, anche le delusioni, anche la morte perché ciò che vale è sempre e comunque la vita, da guarire e consolare, da incoraggiare ed abitare. Scrive Christian Bobin: «L'uomo che cammina è quel folle che pensa che si possa assaporare una vita così abbondante da inghiottire perfino la morte». Roba proprio dell'altro mondo. (L. Verdi)



IN PREGHIERA:

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
egli annuncia la pace
per il suo popolo, per i suoi fedeli.
Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme,
perché la sua gloria abiti la nostra terra.

Amore e verità s'incontreranno,
giustizia e pace si baceranno.
Verità germoglierà dalla terra
e giustizia si affaccerà dal cielo.

Certo, il Signore donerà il suo bene
e la nostra terra darà il suo frutto;
giustizia camminerà davanti a lui:
i suoi passi tratteranno il cammino.

Dal Salmo 84

IN CALENDARIO:

CAT=CATTEDRALE; S.STE=S.STEFANO; S.CRO=S.TA CROCE

Lunedì 15 luglio San Bonaventura	7,00 18.30	CAT S.STE	Eucaristia Eucaristia
Martedì 16 luglio B.V. Maria del Monte Carmelo	7,00 18.30	CAT S.STE	Eucaristia: <i>def. Fam. Treves-Cretier</i> Eucaristia: <i>def. Ciceri Emma e Vigo Alessandro; def. Fam. Vigo e Ciceri</i>
Mercoledì 17 luglio	7,00 18.30	CAT S.CRO	Eucaristia Eucaristia: <i>def. Maria e Vincenzo; Ebe e Maria; def. Fam. Artuffo-Innocenti</i>
Giovedì 18 luglio	7,00 18.30	CAT S.STE	Eucaristia Eucaristia
Venerdì 19 luglio	7.00 18.30	CAT S.STE	Eucaristia: <i>def. Marana Giannina</i> Eucaristia: <i>def. Cadò Teresina (30)</i>
Sabato 20 luglio	7.00 18.00	CAT CAT	Eucaristia: <i>intenzione particolare</i> Eucaristia della vigilia: <i>def. Paolo (ann.); Fazari Leonora (7) e Tolomeo Agrippino</i>
Domenica 21 luglio 16ª del Tempo Ordinario	8.30 10.30 18.00	S.STE CAT CAT	Eucaristia Eucaristia capitolare Eucaristia: <i>anime del purgatorio</i>

IN AGENDA:

Dom 14: primo pellegrinaggio diocesano ai santuari mariani della Valle d'Aosta, *Notre-Dame de Guérison*. H 9.30 raduno al ponte della Dora;

Mar 16: Beata Vergine Maria del Monte Carmelo, alle h 18.30 il Vescovo presiede l'Eucaristia al Monastero *Mater Misericordiae* di Quart.

Beata Vergine Maria del Monte Carmelo

Il primo profeta d'Israele, Elia (IX sec. a.C.), dimorando sul Monte Carmelo, ebbe la visione della venuta della Vergine, che si alzava come una piccola nube dalla terra verso il monte, portando la pioggia e salvando Israele dalla siccità. In quella immagine tutti i mistici cristiani e gli esegeti hanno sempre visto la Vergine Maria, che portando in sé il Verbo divino, ha dato la vita e la fecondità al mondo. Un gruppo di eremiti, «Fratelli della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo», costruirono una cappella dedicata alla Vergine sul Monte Carmelo. I monaci carmelitani fondarono, inoltre, dei monasteri in Occidente. Il 16 luglio del 1251 la Vergine, circondata da angeli e con il Bambino in braccio, apparve al primo Padre generale dell'Ordine, beato Simone Stock, al quale diede lo «scapolare» col «privilegio sabatino», ossia la promessa della salvezza dall'inferno, per coloro che lo indossano e la liberazione dalle pene del Purgatorio il sabato seguente alla loro morte.

Gio 18 - Ven 19: Pellegrinaggio al colle del Gran San Bernardo per i giovani dell'Oratorio. Il parroco sarà assente dal 17 al 19 luglio. Per urgenze rivolgersi a don Giuliano cell. 338.8462015.

Dona il cinque per mille all'oratorio: C. F. 91045560074



Unità parrocchiale San Giovanni Battista e Santo Stefano: Via Conte Tommaso, 4 - 11100 Aosta - Tel. 0165 40251
Ufficio parrocchiale aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00
sito internet: www.cattedraleaosta.it